



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/10/2014

Articoli pubblicati dal 07/10/2014 al 07/10/2014

Rivuoie 9mila euro di quote

GORLA MINORE LASCIA CASTELLANZA SERVIZI**RIVUOLE 9MILA EURO DI QUOTE**

Gorla Minore lascia Castellanza Servizi

GORLA MINORE - (v.d.) - Addio Castellanza Servizi: il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità di dismettere le quote della società municipalizzata nata come punto di riferimento per tutta la Valle. «Ormai non aveva più senso che avessimo la partecipazione – ha spiegato il sindaco **Vittorio Landoni** – abbiamo anche chiuso i rapporti per la gestione di mensa scolastica, appartamenti comunali e prima ancora abbiamo venduto la farmacia comunale che era gestita proprio da Castellanza Servizi».

La dismissione della partecipazione societaria del Comune di Gorla Minore era nell'aria da tempo ma solo ora, in seguito all'avvio del progetto di fusione tra la Servizi e Castellanza Patrimonio, è maturata la decisione. «Gorla Minore ha un ruolo marginale – sot-

tolinea il primo cittadino -, Castellanza Servizi era nata con un ottimo obiettivo ma negli anni ci siamo resi conto che si sono sbilanciate le quote nel gruppo».

Negli anni il ruolo di Castellanza, che da capofila ha dominato nella gestione, ha portato pian piano a squilibri interni e i Comuni della Valle si sono via via sfilati. Gorla Minore nel 2001 aderì acquistando cento quote da 10 euro per un importo complessivo mille euro, nel 2003 accettò l'aumento di capitale sociale sottoscrivendo ulteriori ottocento quote e, ora, possiede 900 quote pari all'1,38 per cento del capitale sociale. «Chiediamo la restituzione di 9mila euro. Non abbiamo ancora deciso come investiremo questa somma e in quale capitolo del bilancio comunale possa essere più utile».

pubblicato il 07/10/2014 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Castellanza Servizi

NIENTE PIÙ SOSTA SELVAGGIA AL DISTRIBUTORE

Catene e panettoni bloccano le auto. Farisoglio: altre piste ciclabili vicino alle scuole

Niente più sosta selvaggia al distributore

Catene e panettoni bloccano le auto. Farisoglio: altre piste ciclabili vicino alle scuole

CASTELLANZA - Distributore di carburante off-limits per le soste selvagge dei genitori? Arrivano catene e panettoni. E' la contromisura adottata dal gestore dell'area di rifornimento self-service di via Leopardi, presa d'assalto durante gli orari d'ingresso e di uscita da scuola. «In pratica si era arrivati al punto che, per via degli indisciplinati che parcheggiavano all'interno, chi voleva fare benzina faticava a entrare - spiega il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, che ha monitorato la situazione da quando *La Prealpina* ha denunciato il caos fuori dalle medie Da Vinci, con le mamme che addirittura posteggiavano sulle piste ciclopedonali - Ho voluto verificare di persona e ho notato che il problema della sosta selvaggia si è ridotto sensibilmente, anche grazie all'intervento dei nostri vigili».

CATTIVE ABITUDINI - Le catene posizionate coi cartelli di divieto di sosta sono un deterrente che si è rivelato efficace, ma resta un fatto: che il parcheggio della Galco, ubicato nelle vicinanze, rimane spesso vuoto: la gente non ha voglia di fare nemmeno qualche centinaio di metri a piedi per andare a prendere i figli a scuola. Va detto che, secondo gli esponenti del Partito Democratico, i problemi via-



Nell'area del distributore sono comparsi i panettoni che stoppano le auto (foto Biaz)

bilistici non sono finiti e per questo chiedono di intervenire sui flussi di traffico su via Trento-Trieste divenuta a senso unico. Per adesso, però, l'amministrazione non ha in programma modifiche. Anzi, sta già procedendo con la realizzazione dell'altra pista ciclabile in via San Giovanni, davanti alla scuola elementare Manzo-

ni. E' probabile che anche qui ci saranno proteste, ma il sindaco confida nella fase di rodaggio: «E' difficile cambiare le abitudini delle persone - ammette - Avevo previsto la reazione di cittadini e forze politiche, ma sono certo che col tempo ci si renderà conto della valenza del nostro progetto di collegamento di tutta la città

con le scuole attraverso percorsi protetti. E' una mobilità alternativa, che anche se adesso è poco usata ha tutte le potenzialità per svilupparsi in futuro».

SEGNALETICA SCANDENTE - L'ex assessore **Claudio Caldiroli**, che ha elogiato la giunta «per la sua coraggiosa scelta di realizzare le piste ciclabili», la invita però a non dimenticare i pedoni: «Ho verificato lo stato delle strisce pedonali: ben 35 sono del tutto scomparse, non ce n'è praticamente alcuna traccia sull'asfalto; altre 35 necessitano di essere rifatte; paradossalmente, alcune di quelle completamente mancanti sono in prossimità della scuola media». Il problema, secondo Caldiroli, sta nei fondi messi a disposizione: «Non si possono prevedere solo 10mila euro per la seconda tranche di verniciatura di tutta la segnaletica orizzontale: è una cifra irrisoria, completamente insufficiente per il secondo semestre del 2014, che si aggiunge alla medesima tranche per la prima metà dell'anno. Negli altri comuni le somme sono molto più consistenti e i lavori vengono eseguiti tutti in primavera o a inizio estate».

Caldiroli, infine, si pone un interrogativo: «Come intende raddoppiare gli introiti, la polizia locale, come scritto nel bilancio di previsione? A Milano l'aumento del 24 per cento è suffragato dai dati monitorati degli autovelox. E a Castellanza? Sono stati installati nuovi autovelox? I nostri cittadini sono diventati all'improvviso indisciplinati da meritarsi un numero doppio di contravvenzioni?».

Stefano Di Maria

pubblicato il 07/10/2014 a pag. 37; autore: Stefano Di Maria

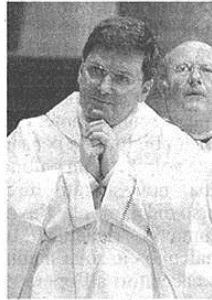
Cronaca

TEOLOGIA PER I LAICI

Corso per conoscere la Chiesa di Francesco

CASTELLANZA - (p.r.) Conoscere la Chiesa che piace a Papa Francesco, ovviamente per realizzarla in Valle Olona. Questo l'obiettivo del quarto anno del corso della Scuola di teologia per laici che inizia questa sera, alle 21, al teatro di via Dante. Titolo "Perché la Chiesa". Lo svolgimento avverrà in 17 lezioni, tenute dai professori del seminario di Venegono Inferiore. Una panoramica che partirà dagli inizi del cammino cristiano e arriverà sino ai giorni d'oggi passando dai sacramenti e facendo tappa anche sulle divisioni che nei secoli si sono prodotte (ortodossi ed evangelici), toccando il fenomeno Islam.

Un discorso completo, attuale, anche stimolante guidato da ricercatori validi: don **Gabriele Cislighi**, don **Tommaso Castiglioni**, don **Ennio Apeciti** e don **Ugo Lorenzi** docen-



Don Giuseppe Marinoni

ti alla facoltà teologica di Milano. «Una bella esperienza – ripete il decano don **Giuseppe Marinoni** parroco di Gorla Maggiore – che aiuta sia ad alfabetizzare la fede sia a rafforzare la voglia di impegnarsi dentro le nostre comunità. Il corso non è proposto solo a persone già dentro la vita della parrocchia ma anche a chi si vuole interrogare sulla fede e sulla chiesa». La proposta piace tanto che le iscrizioni sono state molto alte, nei primi tre anni: centinaia di studenti e adulti hanno seguito le lezioni sul testo base distribuito all'iscrizione. Iniziative analoghe sono in corso in diverse zone pastorali della diocesi. Il corso interessa Valle Olona, Busto Arsizio, Legnano, Tradate e Saronno.

pubblicato il 07/10/2014 a pag. 37; autore: Pietro Roncari

Attualità

Tesi di laurea

EDITORIA IN CRISI MA NON QUANDO È DI NICCHIA

TESI DI LAUREA

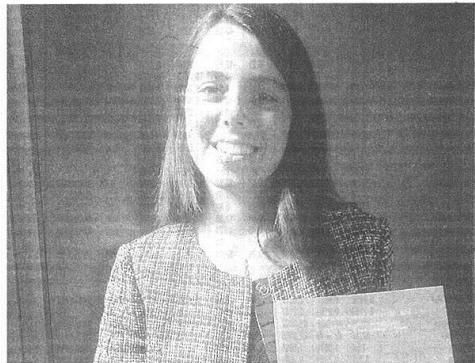
Editoria in crisi, ma non quando è di nicchia

CASTELLANZA - Chi ha detto che con la cultura non si mangia non doveva essere un buongustaio. Anche un mercato problematico come quello dell'editoria può offrire piatti gustosi e ben cucinati. Tanto è vero che una storia di imprenditoria varesina sarà discussa domani come tesi di laurea, valida per il corso di economia aziendale dell'università Liuc.

A sostenerla sarà la ventiduenne **Chiara Speziani Frattini**, conquistata dalla storia esemplare della casa editrice "Deste", che ha sede operativa a Varese e un solo anno di attività. Tanto basta per descrivere come 6 soci di una cooperativa possano trarre utili da un settore descritto in patologica difficoltà, orfano di pubblico e del tempo che quei pochi dedicano alla lettura, in una società che offre mille altre distrazioni.

«Dai colloqui con l'ad **Massimiliano Comparin**, è emerso come sia stato determinante scegliere la giusta nicchia in cui collocarsi, per avere un proprio bacino di lettori e intercettare gli interessi di soggetti terzi, ossia aziende, enti pubblici e bancari, portatori di interesse nei confronti di quella particolare pubblicazione e di quel particolare pubblico», spiega la dottoranda Chiara. È il caso di "Fiabe e Denaro", che tratta il tema dell'educazione economico-finanziaria e si rivolge ai più piccoli: «Anche i personaggi delle fiabe possono giocare un ruolo significativo nell'orientare l'acquisizione di specifici valori e atteggiamenti sulla gestione del denaro, favorendo una corretta educazione finanziaria fin da bambini», sintetizza Chiara. Sono questi i motivi che hanno destato l'interesse di alcuni sponsor non da po-

co: un consorzio di istituti bancari e il Miur, ossia il ministero dell'istruzione. Anche la forma societaria ha una qualche importanza nel successo di una piccola casa editrice: «Il fatto di costituirsi come cooperativa, e non come Srl, ha permesso di minimizzare i costi di gestione e del personale. Grazie alle competenze dei soci, che sono varie e spaziano dall'editing, al marketing, alla scrittura creativa, i margini del ricavo si allargano. Così, anche se forse è ancora prematuro affermarlo, dopo appena un anno di attività, una piccola realtà editoriale sta andando bene. E si tratta di una start-up che ha scelto un mercato non facile e sta ricavando stipendi e utili», conclude Chiara, prima di ricevere i migliori auguri per la discussione di domani.



Chiara Speziani Frattini racconta nella sua tesi di laurea il caso di una start-up editoriale in controtendenza in un settore in crisi

Carlo Colombo

pubblicato il 07/10/2014 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 06/10/2014 a pag. web; autore: redazione

NUOVO SITO COMUNALE, SEMPLICE E COMPLETO

Cronaca

Dal 1° ottobre è on line il nuovo portale dell'amministrazione comunale ideato per essere fruibile più facilmente. A breve arriverà anche l'app

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=297616>



pubbl. il 06/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

"SCEGLIERE LA SCUOLA SUPERIORE": SERATA INFORMATIVA

Scuola e formazione

Castellanza il 09/10/14

<http://www.legnanonews.com/news/12/41615/>

pubbl. il 06/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

IL SITO INTERNET DEL COMUNE CAMBIA VOLTO

Cronaca

Il sito della città di Castellanza cambia immagine. Di seguito riportiamo il comunicato del Comune che spiega il motivo e i dettagli del cambiamento.

<http://www.legnanonews.com/news/12/41611/>

pubbl. il 06/10/2014 a pag. web; autore: Marco Tajé

IL BASKET SPORT PRINCIPE DELL'ALTO MILANESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La consigliera regionale Maria Teresa Baldini in tribuna e al taglio del nastro, con il presidente Tajana e, foto in basso, con gli amministratori di Castellanza e Legnano

<http://www.legnanonews.com/news/17/41599/>



Valle Olona

pubbl. il 06/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

CON IL NUOVO DIRETTIVO, L'AZIENDA DI VALLE È GIÀ AL LAVORO

Servizi alla persona (serv. sociali)

Rinnovate le cariche dopo le recenti elezioni, allo studio nuove iniziative per il Medio Olona in campo sociale

http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201410/141006_valle_azienda.html

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

pubbl. il 06/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

A SCUOLA DI SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI

Scuola e formazione

http://www.laprovinciadvarese.it/stories/Cronaca/a-scuola-di-sicurezza-nei-cantieri-edili_1082332_11/



pubbl. il 06/10/2014 a pag. web; autore: redazione

**IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI CASTELLANZA
CAMBIA VOLTO**

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/35263-il-sito-internet-del-comune-di-castellanza-cambia-volto>